



ASD Gruppo Lagunare

San Giorgio di Nogaro (UD), loc. Planais, li _____

CONDIZIONI GENERALI DI ORMEGGIO PER GLI ASSOCIATI DELL'A.S.D. GRUPPO LAGUNARE ASSEGNATARI DI POSTO BARCA

Posto ormeggio n. _____

☐ piccolo: di lunghezza x larghezza (in metri lineari) _____

☐ medio: di lunghezza x larghezza (in metri lineari) _____

☐ grande: di lunghezza x larghezza (in metri lineari) _____

Tipo di assegnazione: ☐ Definitiva ☐ Temporanea (dal _____ al _____)

DATI DELL'ASSEGNATARIO

Nome e Cognome: _____ N. Tessera ASDGL: _____

Data di nascita: _____ Luogo di nascita: _____

Codice Fiscale: _____ E-mail: _____

Residenza: _____

Cap: _____ Comune: _____ Provincia: _____ Nazione: _____

DATI DELL'UNITÀ DA DIPORTO

Nome: _____ Bandiera: _____

Lunghezza fuori tutto (metri lineari): _____ Larghezza fuori tutto (metri lineari): _____

☐ a Vela ☐ a Motore - Numero motori: _____ Potenza eff. CV: _____

Costruttore: _____ Modello: _____

N. Iscrizione all'Archivio telematico centrale delle unità da diporto (ATCN)/targa (eventuale): _____

DATI ASSICURATIVI

Compagnia Assicurativa: _____ Numero Polizza: _____

Massimale per R.C.T.: € _____ Scadenza: _____

CANONE ANNUALE DI ORMEGGIO E QUOTA PER L'ASSEGNAZIONE DEL POSTO BARCA

☐ come da delibere del Consiglio Direttivo (per assegnazione definitiva)

☐ € _____ (per assegnazione temporanea)

CONDIZIONI GENERALI DI ORMEGGIO PER GLI ASSOCIATI DELL'A.S.D. GRUPPO LAGUNARE ASSEGNATARI DI POSTO BARCA

1. Premesso che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Lagunare" - di seguito anche solo "ASDGL" - con sede legale in San Giorgio di Nogaro (UD), Località Planais, C.F. 94004720309 è titolare di una pubblica concessione scadente il 31/12/2033 avente ad oggetto, tra l'altro, uno specchio acqueo e una zona demaniale marittima sita in San Giorgio di Nogaro, Località Planais, allo scopo di mantenere un pontile con passerella su cui insistono condotte elettriche, idriche e briccole per ormeggiare le unità da diporto degli associati - di seguito anche solo "punto di ormeggio" - le presenti condizioni generali di ormeggio sono redatte e stabilite dall'ASDGL e disciplinano le condizioni, gli obblighi ed i divieti ai quali l'associato assegnatario di posto barca (definitivo o temporaneo) come compiutamente individuato in frontespizio è assoggettato e deve attenersi.
2. Oggetto della assegnazione è la mera messa a disposizione dell'associato assegnatario, da parte dell'ASDGL, del posto ormeggio indicato in frontespizio per la sosta o lo stazionamento dell'unità da diporto parimenti indicata della quale egli dichiara di essere proprietario o comproprietario o utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, nonché la sub-somministrazione alla passerella in prossimità del posto ormeggio di acqua potabile e di energia elettrica (230 Volt).
3. L'assegnatario dichiara di conoscere caratteristiche e dimensioni del posto ormeggio, nonché delle relative installazioni, e di trovarle esenti da vizi e difetti ed adatte all'ormeggio della propria unità. In ogni caso, anche per ragioni di sicurezza delle manovre di accosto e partenza delle unità aventi posto ormeggio limitrofo, l'unità dell'assegnatario non potrà avere dimensioni effettive, compresi parabordi e eventuali pertinenze (es. delfiniere, piattaforme poppiere, ecc.), sia in lunghezza fuori tutto che in larghezza fuori tutto superiori a quelle del posto ormeggio assegnato siccome indicate nella allegata planimetria generale degli ormeggi dell'ASDGL che viene parimenti sottoscritta. Per lunghezza fuori tutto è intesa la distanza in linea retta misurata tra le perpendicolari condotte dai punti più sporgenti di prua e di poppa dell'unità.
4. L'assegnazione non comporta, in alcun caso, la presa in consegna e/o custodia, da parte dell'ASDGL, e/o dei suoi organi rappresentativi (per tali intendendosi il Presidente, il vice Presidente, il Segretario, i componenti del Consiglio Direttivo, il Tesoriere e il Direttore di Banchina) e/o comunque degli eventuali diversi associati che avessero agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima, dell'unità da diporto ormeggiata, delle pertinenze e degli accessori in essa contenuti o ad essa riconducibili, che resteranno sempre nella piena ed esclusiva disponibilità e signoria dell'assegnatario e/o di eventuali terzi suoi affidatari.
5. L'assegnatario, per tutto il periodo di permanenza dell'unità da diporto presso il punto di ormeggio, si assume lo specifico obbligo di curarne custodia e manutenzione, con conseguente esclusione di ogni responsabilità per l'ASDGL e/o i suoi organi rappresentativi e/o comunque degli eventuali diversi associati che avessero agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima, per furti e danni di ogni natura, subiti e/o cagionati a terzi, compresi quelli alle infrastrutture dell'ASDGL, atteso che non è fornito alcun servizio di custodia, vigilanza o guardiania dell'unità, delle pertinenze e degli accessori in essa contenuti o ad essa riconducibili.
6. La durata dell'assegnazione definitiva è a tempo indeterminato, mentre l'assegnazione a tempo determinato è indicata in frontespizio.
7. In costanza di rapporto l'assegnatario avrà altresì facoltà di effettuare a propria cura e spese il rimessaggio a terra dell'unità nell'ambito dell'area di pertinenza dell'ASDGL all'uopo destinata, fino ad esaurimento dello spazio disponibile, previa autorizzazione del Direttore di Banchina, che indicherà la posizione. Prima delle operazioni di messa a terra l'assegnatario dovrà scollegare gli accumulatori di energia elettrica, svuotare i serbatoi e ogni eventuale tanica di carburante di bordo, rimuovere eventuali bombole di gas e comunque ogni cosa infiammabile o pericolosa.
La sosta a terra dovrà avvenire esclusivamente con mezzi di proprietà dell'assegnatario e idonei allo scopo, quali invasi, cavalletti o carrelli rimorchio. Questi ultimi, se utilizzati, dovranno essere in regola con tutte le prescrizioni di legge per la circolazione su strada e dotati di idonea copertura assicurativa per la R.C. verso terzi, che dovrà comprendere tutto il periodo di sosta ed essere esibita al Direttore di Banchina al momento dell'ingresso nell'area dell'ASDGL.
In ogni caso l'assegnatario rimarrà l'unico responsabile della cura e custodia dell'unità e della sua messa in sicurezza per tutto il tempo di sosta a terra, con conseguente esclusione di ASDGL e/o dei suoi organi rappresentativi e/o comunque degli eventuali diversi associati che avessero agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima, da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.
8. Qualora si verificassero, nell'ambito dell'area di pertinenza dell'ASDGL, anche accidentalmente, sversamenti di idrocarburi o di altre sostanze liquide e/o solide inquinanti per l'ambiente, l'assegnatario è tenuto ad adottare immediatamente ogni comportamento utile o anche solo opportuno al contenimento del danno, avvertendo immediatamente il Direttore di Banchina affinché, per quanto di competenza, adotti gli opportuni provvedimenti, compresa la richiesta di intervento di imprese specializzate per la bonifica. Tutti i costi relativi agli interventi di terzi e/o comunque sostenuti dall'ASDGL per contenere il danno, saranno a carico del responsabile.
9. La permanenza dell'unità da diporto presso il posto ormeggio oltre il termine di cessazione dell'assegnazione comporterà, per ogni giorno di occupazione, l'applicazione in capo all'assegnatario di una penalità pari ad Eur 50,00 per ogni giorno o frazione di giorno di permanenza, salvo il risarcimento del maggior danno cagionato all'ASDGL.
10. Trascorso il termine di cessazione dell'assegnazione, qualora l'unità da diporto dell'assegnatario si trovi ancora all'ormeggio presso il posto barca, previa specifica diffida alla rimozione entro un termine non inferiore a giorni 15 inviata a mezzo lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, l'ASDGL avrà facoltà di trasferire a terra l'unità nell'ambito dell'area di pertinenza dell'ASDGL all'uopo destinata assumendone la custodia, anche avvalendosi di imprese terze per le operazioni di traino, allaggio e messa in sosta a secco. In questo caso le spese di traino e trasferimento a terra e le spese e le prestazioni relative alla conservazione/sosta a secco dell'unità, godranno del diritto di ritenzione (di natura convenzionale) in favore dell'ASDGL sul bene stesso, con facoltà di quest'ultima di ritenere l'unità sino al soddisfacimento del proprio credito. La conservazione/sosta a terra dell'unità nell'area di pertinenza dell'ASDGL comporterà l'addebito in capo all'assegnatario di Eur 50,00 per ogni giorno o

frazione di giorno. In alternativa alla custodia diretta e/o in corso di custodia, l'ASDGL potrà trasferire l'unità presso un centro di deposito e custodia abilitato a spese dell'assegnatario, comunicando a quest'ultimo dell'avvenuto deposito presso il terzo.

11. L'assegnatario esonererà l'ASDGL e/o i suoi organi rappresentativi e/o comunque gli eventuali diversi associati che avessero agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima, nonché l'eventuale impresa terza intervenuta per le operazioni, da eventuali danni all'unità derivanti dall'esecuzione delle operazioni di traino, alaggio e messa a terra, qualora riconducibili a carente manutenzione dell'unità, con particolare ma non esclusivo riferimento allo stato di conservazione della carena o opera viva.
12. L'assegnatario non potrà cedere a terzi, neanche temporaneamente, il posto ormeggio assegnato e/o le relative prestazioni accessorie. Partimenti, salvo autorizzazione in forma scritta del Consiglio Direttivo, l'assegnatario non potrà cedere ad altri associati ASDGL, neanche temporaneamente, il posto ormeggio assegnato e/o le relative prestazioni accessorie.
13. Il verificarsi di una delle ipotesi previste all'articolo precedente determinerà, automaticamente, in capo all'assegnatario la perdita del suo diritto di ormeggio nel posto barca assegnato, con l'obbligo di farlo liberare immediatamente. L'assegnatario sarà comunque tenuto al pagamento all'ASDGL di una penalità di Eur 50,00 per ogni giorno o frazione di giorno di occupazione da parte del terzo o dell'associato all'ASDGL non autorizzato.
14. Al verificarsi di uno dei casi previsti dall'articolo 12, previa specifica diffida all'assegnatario a mezzo lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, l'ASDGL si riserva comunque la facoltà di trasferire a terra l'unità del terzo o dell'associato non autorizzato nell'ambito dell'area di pertinenza dell'ASDGL assumendone la custodia, anche avvalendosi di imprese terze per le operazioni di traino, alaggio e messa in sosta a secco. Le spese di traino e trasferimento a terra e le spese e le prestazioni relative alla conservazione/sosta a secco dell'unità rimarranno a carico dell'assegnatario. La conservazione/sosta a terra dell'unità comporterà l'addebito in capo all'assegnatario di Eur 50,00 per ogni giorno o frazione di giorno. In alternativa alla custodia diretta e/o in corso di custodia, l'ASDGL potrà trasferire l'unità presso un centro di deposito e custodia abilitato a spese dell'assegnatario, comunicando a quest'ultimo dell'avvenuto deposito presso il terzo.
15. Qualora l'assegnatario affidi ad altri il comando della propria barca all'interno del punto di ormeggio si assume l'onere di portare quest'ultimo a conoscenza delle presenti condizioni generali di ormeggio, rimanendo responsabile nei confronti dell'ASDGL di eventuali inosservanze.
16. L'unità da diporto dovrà essere ormeggiata esclusivamente con cime ed accessori d'ormeggio dell'assegnatario. Per i posti barca medi e grandi dovranno essere obbligatoriamente utilizzati anche dei pretensionatori. Tutte le cime e gli accessori d'ormeggio dovranno essere costantemente mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità. Anche in relazione ai criteri di adeguatezza d'ormeggio utilizzati, l'assegnatario rimarrà l'unico responsabile della messa in sicurezza della propria unità da diporto e risponderà dei danni diretti ed indiretti causati o ad essa riconducibili, nei confronti di chiunque provocati, con conseguente esonero di responsabilità per l'ASDGL e/o i suoi organi rappresentativi e/o comunque gli associati che hanno agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima. A tale scopo, l'assegnatario dichiara di avere già sottoscritto adeguata copertura assicurativa per la R.C. verso terzi, comprendendosi, tra i rischi assicurati, anche eventuali danni cagionati ad altre unità da diporto ed alle infrastrutture dell'ASDGL, che dovrà rimanere in vigore per tutto il periodo di assegnazione. Prima di ogni scadenza del periodo assicurativo, l'assegnatario si impegna a far pervenire all'ASDGL copia della quietanza di pagamento del premio di rinnovo. In ogni caso, copia della quietanza dovrà essere esibita, a specifica richiesta, anche verbale, al Direttore di Banchina.
17. Il Direttore di Banchina potrà impartire all'assegnatario il rinforzo degli ormeggi ritenuti non idonei e/o non sicuri e, in caso di inerzia, a salvaguardia delle infrastrutture, avrà facoltà di provvedervi direttamente, senza per questo avere così assunto alcun onere di custodia dell'unità, delle pertinenze e degli accessori in essa contenuti, con addebito all'assegnatario delle eventuali spese per l'acquisto di cime, parabordi o altri accessori necessari per mettere in sicurezza l'unità all'ormeggio.
18. Per interventi alle infrastrutture, per esigenze di manutenzione, di sicurezza o in caso di emergenza, l'assegnatario concede espressamente facoltà al Direttore di Banchina e/o agli altri organi rappresentativi dell'ASDGL, di intervenire direttamente sull'unità da diporto, effettuando qualsiasi ormeggio, disormeggio, manovra, trasferimento a terra o altro intervento utile o opportuno all'efficienza o sicurezza del punto di ormeggio, alla sicurezza degli altri assegnatari e/o associati, dei terzi, e/o dei rispettivi beni, senza per questo aver così trasferito oneri di custodia dell'unità, delle pertinenze e dei relativi accessori.
19. L'assegnatario prende atto ed accetta che, durante i suoi periodi di inutilizzo del posto ormeggio, o durante i giorni in cui la sua unità da diporto sarà ricoverata a terra e/o presso Cantieri per il rimessaggio e/o la manutenzione, il suo posto ormeggio potrà essere assegnato dal Consiglio Direttivo temporaneamente ad altri associati dell'ASDGL secondo quanto stabilito dall'art. 15 dello Statuto. L'utilizzo temporaneo da parte di altro associato del posto ormeggio non darà diritto all'assegnatario di pretendere alcuna riduzione del canone annuale di ormeggio e/o della quota per l'assegnazione del posto barca, così come non darà diritto ad alcun rimborso, pagamento e/o indennità di sorta.
20. L'assegnatario dichiara che la propria unità da diporto si trova in perfette condizioni di navigabilità e di manutenzione, con particolare riferimento allo stato di conservazione dell'opera viva, all'efficienza degli apparati di propulsione ed elettrici, ove presenti, e si impegna a mantenere la stessa in condizioni di decoro e pulizia. Nei casi previsti dalla legge, l'assegnatario garantisce che l'unità da diporto è dotata di regolare licenza di navigazione, di idoneo certificato di sicurezza e di dotazioni di sicurezza conformi alla normativa in vigore.
In ogni caso, per tutto il periodo di permanenza presso il punto di ormeggio, l'assegnatario si assume lo specifico obbligo di adempiere ad ogni prescrizione di legge e/o regolamento in vigore per la nautica di diporto.
21. Durante la sosta o lo stazionamento dell'unità da diporto presso il posto ormeggio, per ragioni di sicurezza concernenti possibili cortocircuiti, sovraccarichi o incendi a bordo è assolutamente vietato, in assenza di persone capaci di agire costantemente presenti a bordo, lasciare attive, accese o comunque collegate alla presa di erogazione di energia elettrica apparecchiature di bordo. Qualora tale divieto sarà disatteso, l'ASDGL non risponderà né di interruzioni di sub-somministrazione di energia elettrica, né di eventuali danni conseguentemente subiti dall'unità da diporto, con esclusiva responsabilità dell'assegnatario anche per eventuali danni cagionati alle infrastrutture, agli altri assegnatari o associati, ai terzi in genere, e/o ai rispettivi beni.
22. Prima dell'avvio dei motori entro bordo, l'assegnatario, o chi per esso, dovrà provvedere all'aerazione del vano motore, salvo che l'unità da diporto sia dotata di efficiente sistema automatico di ventilazione.
23. L'ASDGL non risponderà di sottrazioni o danneggiamenti di cime, cavi elettrici e/o accessori d'ormeggio dell'assegnatario lasciati incustoditi al posto ormeggio, sul pontile o comunque nell'ambito dell'area di pertinenza dell'ASDGL, sia durante l'ormeggio dell'unità, che durante il tempo della navigazione.
24. Per ragioni di sicurezza, senza autorizzazione del Direttore di Banchina, è vietato immergersi all'interno del punto di ormeggio e comunque nello specchio d'acqua relativo al posto ormeggio per effettuare interventi, ispezioni o controlli.

25. All'arrivo ed in partenza dal punto di ormeggio la velocità di transito in navigazione massima consentita è di tre nodi, e comunque tale da non provocare ondosità sensibile. L'assegnatario si obbliga a rispettare tale limite e ad adottare tutta la diligenza e prudenza richieste per le manovre nell'ambito del punto di ormeggio.
26. All'attracco è vietato mettere in moto, in qualunque orario, motori non muniti di efficiente silenziatore allo scarico ed è vietata la ricarica a motore degli accumulatori di energia elettrica di bordo.
27. L'assegnatario non potrà esercitare alcuna attività commerciale, professionale o artigianale nell'area di pertinenza di ASDGL.
28. Qualora l'assegnatario, in proprio o attraverso imprese o altri soggetti esterni, intenda compiere interventi di manutenzione/riparazione sull'unità da diporto, sia che si trovi all'ormeggio che in sosta a secco nell'area all'uopo destinata, dovrà farne apposita richiesta per iscritto al Direttore di Banchina. La richiesta, dovrà contenere l'identificazione degli eventuali soggetti esterni, la documentazione relativa all'idoneità tecnico professionale degli stessi e la durata presumibile dell'intervento, nonché una dichiarazione di esonero di responsabilità in favore dell'ASDGL e dei suoi organi rappresentativi e/o comunque gli associati che hanno agito in nome e per conto dell'ASDGL medesima in ordine ai rischi conseguenti l'intervento. In ogni caso, l'assegnatario si obbliga affinché gli interventi non provochino il minimo disturbo o disagio a chicchessia, e/o cagionino danni alle infrastrutture, alle altre unità, agli altri assegnatari o associati, ai terzi in genere, e/o ai rispettivi beni.
29. È vietato il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di sostanze, di liquidi reflui (compresi quelli derivanti dall'utilizzo dei servizi igienici di bordo), di detriti o altro nell'ambito del punto di ormeggio. I rifiuti solidi urbani dovranno essere abbandonati negli appositi contenitori. I rifiuti pericolosi, tossici o nocivi, dovranno essere smaltiti solo nei modi stabiliti dalla legge. È vietato altresì ingombrare con attrezzature di bordo o comunque con oggetti o materiali di qualsiasi specie, il pontile e/o la passerella del punto di ormeggio. Previo invito alla rimozione, anche solo verbale, il Direttore di Banchina avrà facoltà di intervento per l'asporto.
30. L'assegnatario ha l'obbligo di prendere visione e conoscenza, presso la sede dell'ASDGL e/o nell'apposita bacheca situata all'ingresso del pontile, di eventuali Avvisi ai diportisti, di Ordinanze o altri provvedimenti emessi dall'Autorità marittima o da altri Organi di amministrazione dello Stato.
31. Ai sensi dell'art. 186 del codice della navigazione, tutte le persone a bordo saranno soggette all'autorità del comandante dell'unità da diporto. Qualora si verificino eventi straordinari relativi all'unità da diporto o alle persone a bordo all'interno del punto di ormeggio, l'assegnatario (o l'eventuale diverso comandante) sarà tenuto, oltreché a presentare denuncia di evento straordinario all'Autorità Marittima, a darne immediata comunicazione al Direttore di Banchina e ad almeno un componente del Consiglio Direttivo.
32. La manutenzione ordinaria del posto ormeggio rimane a carico dell'assegnatario mentre quella di natura straordinaria, e più in generale la manutenzione generale del punto di ormeggio, rimane a carico di ASDGL.
33. Oltreché per rinuncia, l'assegnatario perderà il diritto all'assegnazione dell'ormeggio, con obbligo di immediato rilascio, nei seguenti casi: (i) perdita dalla qualifica di socio ai sensi dell'art. 13) dello Statuto sociale, (ii) provvedimento disciplinare di esclusione ai sensi dell'art. 37) dello Statuto sociale, (iii) decisione del Collegio dei Proibiviri. Perderà altresì il diritto all'assegnazione dell'ormeggio l'assegnatario non più proprietario, comproprietario o utilizzatore a titolo di locazione finanziaria dell'unità da diporto indicata in frontespizio, ferma restando la facoltà di sostituirla in corso di assegnazione con altra unità delle quale risulti proprietario, comproprietario o utilizzatore a titolo di locazione finanziaria di uguali dimensioni fuori tutto o comunque di dimensioni inferiori a quelle massime (lunghezza x larghezza) del posto barca assegnato.
34. Alla scadenza della concessione demaniale marittima l'assegnazione del posto barca cesserà automaticamente, con obbligo di immediato rilascio. Motivo di cessazione anticipata dell'assegnazione del posto barca potrà essere la decadenza e/o la revoca della concessione disposta da parte dell'Autorità competente. In questi casi, l'assegnatario si obbliga a rilasciare immediatamente libero il posto ormeggio assegnatogli, rinunciando a qualsiasi indennizzo e/o risarcimento e/o restituzione di somme per la cessazione anticipata del rapporto.
35. Con la sottoscrizione, l'assegnatario conferma i propri dati personali, dell'unità da diporto e assicurativi indicati in frontespizio. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'ASDGL a mezzo lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata.

Per accettazione, l'associato assegnatario _____

L'assegnatario, avendole lette attentamente, approva espressamente e separatamente le seguenti condizioni generali di ormeggio: 4 (esclusione di responsabilità); 5 (custodia e manutenzione dell'unità da diporto, di pertinenze ed accessori a cura e carico esclusivi dell'assegnatario e conseguente esonero di responsabilità); 7 (esclusione di responsabilità); 9 (penalità da ritardo e maggior danno); 10 (facoltà dell'ASDGL di trasferire a terra l'unità e trattenerla in rimessaggio oneroso con diritto di ritenzione e/o di trasferirla presso un centro di deposito); 11 (esonero di responsabilità per operazioni di traino, alaggio e messa in sosta a terra); 12 (divieto di cessione del posto ormeggio e delle prestazioni accessorie); 13 (clausola risolutiva espressa e penalità da ritardo) 14 (facoltà di trasferire a terra l'unità del terzo o dell'associato non autorizzato a spese dell'assegnatario e/o di trasferirla presso un centro di deposito); 16 (esonero di responsabilità); 17 (facoltà di intervento del Direttore di Banchina senza assunzione di custodia con addebito delle eventuali spese) 18 (facoltà di intervento del Direttore di Banchina per motivi di sicurezza e/o emergenza) 19 (rinuncia a riduzione del canone e della quota per l'assegnazione, a rimborsi, pagamenti e/o indennità); 21 (divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche collegate alla colonnina della passerella durante la sosta o lo stazionamento dell'unità in assenza di persone capaci di agire a bordo e conseguente esonero di responsabilità); 23 (esonero di responsabilità per sottrazioni o danneggiamenti di cime, cavi elettrici e/o accessori d'ormeggio); 27 (divieto di esercizio di attività commerciale, professionale o artigianale nell'area di pertinenza dell'ASDGL); 33 (perdita del diritto all'ormeggio); 34 (rinuncia a indennizzi, risarcimenti e/o restituzione di somme).

Per approvazione, l'associato assegnatario _____